

Settimana sindacale

È in «difficoltà» solo il salario

Il Direttivo della CGIL, fatto un bilancio delle lotte in corso (dall'agricoltura ai ferrovieri), ha invitato i lavoratori a fare nuovi sforzi per dare slancio e unità alle lotte. La situazione non è facile per i lavoratori, perciò la lotta appare più necessaria. La natura opposta e, quest'anno il bilancio dei padroni dopo una annata di rialzi e successi...

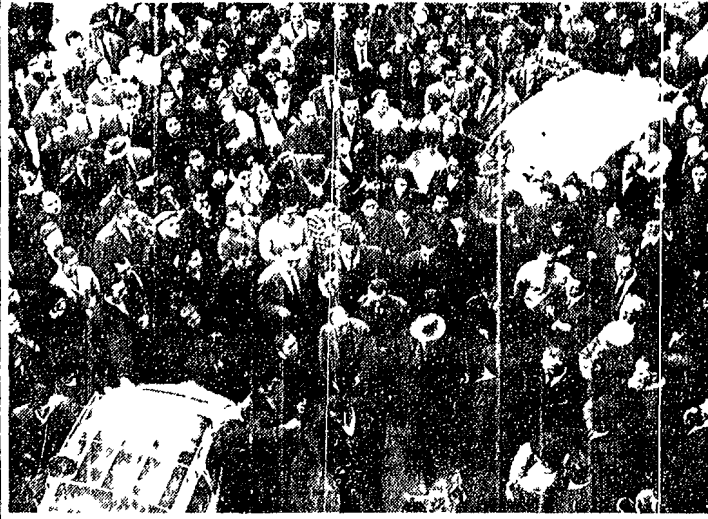
analogo si pone dell'agricoltura, altra produzione «ricca» per chi se ne appropria ancora troppo. Ma per il contadino e per il «racciatore» una produzione è essa organizzata in modo arretrato proprio perché al bracciano si nega quel salario di 12 mila lire per il quale oggi ci si batte.

Nonostante gli impegni assunti dal governo

CVS: i creditori scelgono un cartello dei monopoli

In Campania, nel Bresciano e a Vicenza

TESSILI IN LOTTA PER OCCUPAZIONE E SALARIO



Una vivace agitazione articolata è in corso negli stabilimenti delle Manifatture Colaneri Meridionali, nelle province di Napoli e Salerno, in difesa dell'occupazione e contro la lenta smobilizzazione del complesso.

Sulle FS

Cominciano i tagli ai «rami secchi»

Incontro sulle libertà con l'azienda

Nella settimana entrante, il Consiglio di amministrazione delle FS discuterà i primi tagli ai rami secchi della rete ferroviaria statale. Nel ambito del piano di sfoltimento col quale dovrebbero sparire 5 mila chilometri di binari si affronterà la soppressione delle seguenti linee: L'Avana, la Busca Orsenigo, Bricherasio Borge, (Torino) già decisa ma sospesa per l'opposizione delle popolazioni interessate.

Si anticipa infatti con atti negativi concreti il discorso globale sui cosiddetti rami secchi discusso più che mai indispensabile se si vuole tener conto delle esigenze delle popolazioni locali e delle condizioni nelle quali verrà a trovarsi il personale delle FS. Tra l'altro ciò avviene proprio mentre si nomina una Commissione mista ANAS-PS incaricata di accertare la condizione delle strade interessate ai servizi sostitutivi delle FS.

telegrafiche

INFORTUNI: sollecito per le liquidazioni. La CGIL ha sollecitato l'emissione urgente dei decreti per la liquidazione delle rendite dei lavoratori infortunati che dovevano essere emanati già dal 1° luglio scorso. PORTUALI: CISL contro le «autonomie». Una lettera aperta al ministro della Marina mercantile Sna gnoh è stata inviata dal segretario della FILP CISL in merito alla concessione di sempre nuove «autonomie funzionali» alle grandi aziende nei porti a danno del rapporto di lavoro portuale.

Forte protesta contro il governo

I contadini in corteo a Pistoia

Dal nostro corrispondente PISTOIA, 20. Un lungo corteo di oltre mille coltivatori provenienti da tutta la provincia, si sfila questa mattina per le vie del centro cittadino con alla testa gli onti Grifone Biagini e Beragnoli amministratori pubblici e dirigenti sindacali. Decine di cartelli riproducevano con brevi parole la denuncia della crisi e dello stato di disagio esistente nelle campagne e le rivendicazioni fondamentali del movimento contadino che un cartello più grande degli altri riassumeva efficacemente reclamando «una politica agraria basata sul lavoro contadino».

Ma la nostra — ha detto l'on Grifone a vicenda alla riconciliazione — non è e non è mai stata solo denuncia che pure è legittima e sacrosanta, i nostri contadini hanno idee chiare e uniscano alla protesta e alla denuncia proposte concrete e sempre Evidenti. Questa situazione se il lavoro si dà in proprietà e chi la terra e chi vi essa ha già la terra e per consentire agli altri di accedere. Vogliamo cioè che la terra sia data in proprietà a chi la lavora il che impone una riforma agraria generale. Occorre inoltre una nuova politica degli investimenti perché tutti i servizi di destino all'agricoltura vadano ai contadini, una profonda riforma del credito agrario, la difesa dei contadini sul mercato, il necessario sostegno alle libere associazioni fra contadini, provvedimenti volti a colpire i monopoli la costituzione di un fondo nazionale di solidarietà contro le avversità naturali.

Lettera della CGIL al governo

Gravi minacce sugli autoferrotranvieri

La segreteria della CGIL ha inviato al presidente del Consiglio e ai ministri competenti una lettera sulla situazione nelle aziende pubbliche di trasporto urbano e extra urbano. Il direttore delle municipalizzate vi è detto ha raggiunto i 123 miliardi con la conseguenza che queste non riescono a pagare nemmeno i contributi previdenziali dovuti per legge.

Questo situazione se il governo non prenderà adeguate misure minaccia ora le stesse retribuzioni dei dipendenti propriamente inaccettabili si affacciano circa gli organici che si intende comprimere il blocco dello sviluppo delle carriere e del peggioramento del servizio. Il blocco delle tariffe considerate a torto uno strumento di risanamento finanziario delle aziende ha fatto seguito un calo di utenza che — come nel caso di Milano — ha raggiunto anche il 15%.

Sciopero in 18 province

I braccianti iniziano domani 6 giorni di lotta

Centinaia di manifestazioni in programma - Contratti e leggi previdenziali al centro della protesta

Inizia domani con manifestazioni in tutta Italia la «settimana di lotta» dei braccianti per il rinnovo dei contratti e il miglioramento delle prestazioni previdenziali. Obiettivi della lotta sono: 1) la richiesta che gli elenchi previdenziali dei braccianti meridionali non siano menomati fino all'approvazione di nuove leggi. 2) imporre al governo la sollecita discussione delle due proposte di legge presentate dalla Federbraccianti per un nuovo sistema di collocamento e l'accettazione delle giornate a fini contributivi.

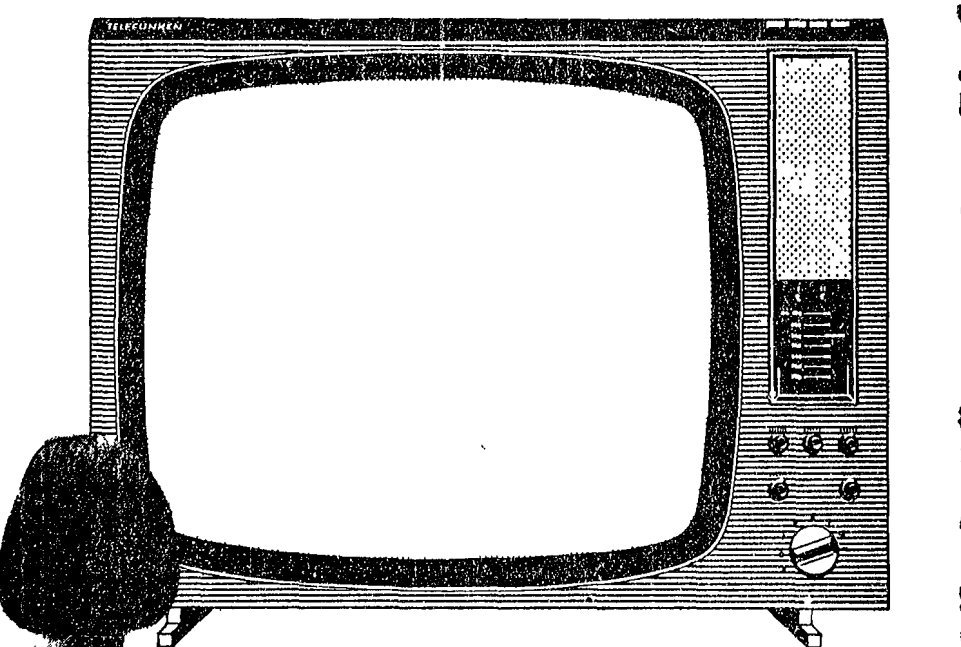
Scioperano per 21 ore, mercoledì tutti i braccianti e comitati partecipanti. Giovedì 25 avrà luogo uno sciopero provinciale a L'Ugria con manifestazioni in 21 comuni. Venerdì scioperano i lavoratori agricoli della zona sud-est di Bari e quelli della intera provincia di Lecce. Il 26 avrà luogo anche una manifestazione a Roma dei lavoratori agricoli del Lazio. In Sicilia, la provincia di Messina ha proclamato lo sciopero di 18 ore a Palermo sono previste quattro manifestazioni di zona. A L'Ugria si scioperano mercoledì 21. Domani comincia lo sciopero in provincia di Matera; proseguirà anche martedì con una grande mobilitazione unitaria della categoria. A Cagliari, in seguito alla rottura delle trattative provinciali, sono state proclamate 48 ore di sciopero venerdì attuale mercoledì e giovedì. In Lombardia scioperi, come 71 e manifestazioni avranno luogo nella giornata di giovedì 25. In Toscana gli scioperi sono stati proclamati per venerdì 20, i hanno proclamato le provincie di Pisa e Livorno (24 ore) oltre a quella di Firenze (mezzogiornata). Nel complesso sono dicetto le provincie che hanno proclamato scioperi nel corso dell'«settimana».

Fonogramma al ministro dell'Industria della segreteria CGIL

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il comitato dei creditori del comitato V.lli di Susa, riunito nell'ufficio del dottor P. Manesca Gianni, giudice delegato al fallimento della società dove aver preso visione dell'offerta avanzata dal nuovo gruppo di intervento per l'affittanza dello stabilimento dell'Val di Susa, ha optato per questa ultima offerta ritenuta più vantaggiosa a quella a suo tempo fatta dalla SEIT di Roma.

Il gruppo di intervento si è costituito in società con capitale iniziale di cinquecento milioni con sede in Milano e della quale fanno parte la Sna Viscosa, la Chatillon la Mediobanca, la Montecatini, la Fiat e la Pirelli. Il tribunale era presidiato d'urgenza in camera di consiglio di cui era presidente il giudice delegato. Il gruppo di intervento si è costituito in società con capitale iniziale di cinquecento milioni con sede in Milano e della quale fanno parte la Sna Viscosa, la Chatillon la Mediobanca, la Montecatini, la Fiat e la Pirelli. Non si comprende quale funzione di controllo potrà avere il potere pubblico su tali nuovi gruppi tramite la mediobanca o altri strumenti finanziari. Preghiamo pertanto il ministro della Industria di voler fare nuove urgenti chiarimenti al fine di consentire un incontro con le organizzazioni sindacali per dissipare le giuste preoccupazioni circa il destino produttivo e le garanzie di occupazione del gruppo CVS.

Telefunken prima nel mondo con TELEMAGIC



TELEFUNKEN advertisement. Text: 'TELEMAGIC non è solo un'elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi, ma è anche, in più, il pilota del televisore - il nuovo televisore Superluso Telefunken 23". Telemagic commuta a distanza primo e secondo canale e porta vicino a voi il suono del televisore, che potete regolare a vostro piacimento anche durante le trasmissioni. E' munito di dispositivo per auricolare; perciò con Telemagic uno dei familiari può ascoltare a pieno volume, mentre altri ascoltano a volume normale. E' una novità mondiale. In vendita presso i rivenditori autorizzati Telefunken. Richiedete catalogo e listino presso Telefunken Piazzale Bacone, 3 - Milano.' Logo: TELEFUNKEN la marca mondiale.